

CRITERI E MODALITÀ PER LA CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI PREVISTI DALL'ART.8, COMMA 3 BIS DELLA L.R. 26 LUGLIO 2013, N.14

1. OGGETTO DEI CONTRIBUTI

Sono ammissibili a contributi i programmi di gestione e manutenzione ordinaria dei percorsi escursionistici e di omogeneizzazione della segnaletica ai sensi dell'art. 8 comma 3, lettera b) della L.R. 14/2013.

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Sono individuati come soggetti beneficiari i Comuni e le Unioni di Comuni della Regione Emilia-Romagna.

3. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per ottenere i contributi devono essere rivolte alla Regione Emilia-Romagna entro il 30 settembre 2017 per le attività da svolgere nel 2018 e entro il 30 settembre 2018 per le attività da svolgere nel 2019 esclusivamente mediante posta elettronica certificata¹ (PEC) all'indirizzo segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it. Fa fede esclusivamente la data di invio della PEC.

La domanda dovrà essere redatta in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e successive modificazioni e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente richiedente.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità:

- localizzazione e individuazione cartografica del tracciato a scala di dettaglio del/dei percorsi escursionistici oggetto di richiesta di contributo;
- descrizione della rilevanza territoriale di ciascun percorso escursionistico (comunale, sovracomunale o regionale), della sua eventuale rilevanza storica, della sua attuale modalità di fruizione e della modalità di gestione e manutenzione ordinaria;
- descrizione del programma di gestione e manutenzione

¹ I documenti dovranno essere prodotti in formato PDF e trasmessi attraverso la casella di posta elettronica certificata dell'Ente richiedente.

L'invio deve considerarsi andato a buon fine solo con la ricezione della ricevuta di consegna.

Ai fini della validità dell'invio telematico, è ammessa la sottoscrizione con **firma digitale**, ai sensi del comma 1, lett. a) del D. Lgs. 82/2005 e successive modificazioni oppure con **firma autografa**, ai sensi dell'art. 38, comma 3 del DPR 445/2000 e successive modificazioni nonché dell'art. 65, comma 1, lett. c) del D. Lgs. 82/2005.

L'apposizione ad un documento informatico di una firma digitale basata su un certificato elettronico revocato, scaduto o sospeso equivale a mancata sottoscrizione.

In caso di firma autografa è necessario allegare copia fotostatica di un valido documento di identità del sottoscrittore.

ordinaria da sottoporre a richiesta di contributo;

- cronoprogramma di attuazione;
- preventivo delle spese (al lordo dell'I.V.A.).

4. MISURA DEL CONTRIBUTO REGIONALE

Sono ammesse a contributo le spese relative ai soli costi esterni, al lordo dell'I.V.A., di cui al preventivo.

In caso di superamento delle richieste di contributo rispetto alla disponibilità presente nel capitolo di bilancio per l'anno in corso, i progetti potranno essere finanziati parzialmente e fino ad esaurimento delle risorse, comunque fino ad un massimo finanziabile di 15.000 Euro per soggetto richiedente.

5. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

I criteri di merito per la valutazione delle domande di contributo si baseranno:

- sulla rilevanza del/dei percorsi escursionistici oggetto del programma, sulla base della documentazione allegata alla richiesta, nella misura di: rilevanza comunale fino a un massimo di 15 punti; rilevanza sovracomunale fino a un massimo di 20 punti; rilevanza regionale fino a un massimo di 25 punti; se il percorso ha anche una rilevanza storica documentata i punteggi saranno aumentati di 10; se il percorso collega o consente di raggiungere beni geologico-naturalistici, paesaggistici, ambientali, culturali di rilevanza o pregio, i punteggi saranno aumentati fino a un massimo di 15;
- sulle modalità di gestione. Saranno valutati prioritariamente programmi che si avvalgono, tramite accordi o convenzioni, delle associazioni di promozione sociale e di volontariato, o del CAI, fino a un massimo di 10 punti; se la modalità di gestione è svolta tramite convenzione pluriennale, fino a un massimo di 20 punti;
- sulla modalità di fruizione. Saranno valutate prioritariamente richieste di contributi su percorsi oggetto del programma aventi tratti riservati alla fruizione a piedi, a cavallo o in bicicletta. Fino a un massimo di 25 punti;
- sull'oggetto della manutenzione. Saranno valutati prioritariamente programmi che contengono interventi diretti alla segnaletica, alla tabellazione e alla

apposizione di pannelli informativi sui percorsi. Fino a un massimo di 20 punti;

- sulla presenza di un cofinanziamento del progetto da parte dell'ente richiedente, nella misura di: cofinanziamento fino al 30% punti 10; cofinanziamento fino al 50% punti 20, cofinanziamento superiore al 50% punti 30.

6. PROCEDIMENTO DI ISTRUTTORIA, VALUTAZIONE E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

Il responsabile del procedimento è il dirigente responsabile del Servizio Geologico, sismico e dei suoli, viale della Fiera 8 - 40127 Bologna (tel. 051.527.4792, e-mail segrgeol@regione.emilia-romagna.it), ufficio cui è possibile prendere visione degli atti del procedimento stesso.

L'istruttoria delle domande pervenute viene effettuata dal Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli, che provvede alla verifica dei requisiti e delle condizioni richieste al fine di predisporre l'elenco da ammettere a contributo.

In caso di esito istruttorio negativo il responsabile del procedimento comunica, ai sensi dell'art. 10 bis della legge 241/90 e successive modificazioni, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza. Entro il termine di 10 giorni dal ricevimento della comunicazione i richiedenti possono presentare osservazioni scritte corredate da eventuale documentazione.

Il termine per la conclusione del procedimento è di 60 giorni, che decorrono dalla data di scadenza per la presentazione delle domande. Detto termine si intende sospeso per una sola volta e per non più di 30 giorni nel caso di richiesta di documentazione integrativa da parte del Servizio regionale competente e interrotto in caso di comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza di cui all'art. 10bis della legge 241/90 e successive modificazioni.

il Responsabile del procedimento adotta le determinazioni di concessione dei contributi, assumendo contestualmente gli impegni di spesa a carico del pertinente capitolo del bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione.

l'elenco delle domande ammesse, finanziate ed escluse, verrà pubblicato sul B.U.R.E.R.T. Verrà comunque data comunicazione personale a tutti i soggetti richiedenti dell'esito della richiesta presentata con l'indicazione, ai sensi del comma 4, art.3 della legge 241/90 del termine e dell'autorità cui è possibile ricorrere contro la decisione dell'Amministrazione

precedente.

7. TERMINE E MODALITA' DI RENDICONTAZIONE DELLE SPESE E LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

I destinatari dei contributi sono tenuti a realizzare i progetti o programmi finanziati entro il 31 dicembre 2018, per le domande presentate nel 2017 e entro il 31 dicembre 2019 per le domande presentate nel 2018.

La liquidazione del contributo concesso avviene in un'unica soluzione a seguito dell'invio alla Regione, entro e non oltre il 28 febbraio dell'anno successivo alla realizzazione dei progetti o programmi della seguente documentazione:

- a) documentazione comprovante l'effettuazione delle spese ammesse, costituita da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto beneficiario con le modalità e gli effetti di cui al D.P.R. 445/2000, riportando un elenco dei titoli di spesa, fiscalmente validi, con riferimento alle spese sostenute e regolarmente pagate nonché una relazione da cui risultino le modalità di attuazione del programma o del progetto ed i risultati quantitativi e qualitativi raggiunti. L'invio dovrà avvenire mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo segrgeol@postacert.regione.emilia-romagna.it;
- b) dimostrazione di tutti i pagamenti effettuati mediante contabile bancaria del bonifico, riportante gli estremi del documento di spesa - assegno bancario o circolare non trasferibile intestato al fornitore o al consulente o al soggetto beneficiario accompagnato dalla copia dell'estratto conto bancario, dal quale si evinca l'addebito dell'assegno stesso - ricevuta bancaria riportante gli estremi del documento di spesa ecc., precisando che non sono ammissibili i pagamenti in contanti. L'invio dovrà avvenire con raccomandata con avviso di ricevimento o consegnata direttamente a mano al Servizio Geologico, sismico e dei suoli, viale della fiera 8, 40127 Bologna;

la Regione liquiderà il contributo a fronte di un parere di congruità da parte della struttura regionale competente. Si dà atto che, nell'ipotesi in cui l'ammontare delle spese ammissibili effettivamente sostenute risultasse inferiore alla spesa prevista ritenuta ammissibile, la Regione, valutata comunque l'entità del finanziamento erogato, si riserva di procedere all'eventuale recupero della quota proporzionale di contributo erogata in eccedenza. Qualora il progetto non fosse realizzato o realizzato in modo difforme da quanto presentato

in sede di richiesta di contributo, la Regione si riserva di revocare in parte o in toto il contributo concesso.

8. CONTROLLI

La Regione si riserva la facoltà di svolgere, anche tramite incaricati esterni, fino ai 3 anni successivi alla data di erogazione del saldo, tutti i sopralluoghi e i controlli, anche a campione, secondo le modalità da essa definite e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli articoli 46 e 47, al fine di verificare:

- il rispetto delle condizioni previste per l'ottenimento del contributo;
- la conformità delle attività realizzate rispetto a quelle ammesse a contributo;
- che le spese dichiarate siano reali ed effettivamente sostenute e corrispondenti ai documenti contabili e ai documenti giustificativi conservati dal beneficiario.

I soggetti beneficiari del contributo sono tenuti a consentire, agevolare e non ostacolare, in qualunque modo, le attività di controllo da parte della Regione e a tenere a disposizione tutti i documenti giustificativi relativi alle spese finanziate.

9. REVOCA DEI CONTRIBUTI

Il contributo è revocato, qualora:

- a) l'attività non sia rendicontata;
- b) dai controlli e/o sopralluoghi effettuati emergesse la non autenticità delle informazioni rese, ferme restando le conseguenze previste dall'art. 76 del DPR 445/2000.

In caso di revoca con recupero di importi già erogati, l'Ente beneficiario dovrà restituire, entro 30 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione, tali somme maggiorate degli interessi legali a decorrere dalla data di erogazione.